


 Castelfranco, TV 18-12-2020  
 Prot. 204645

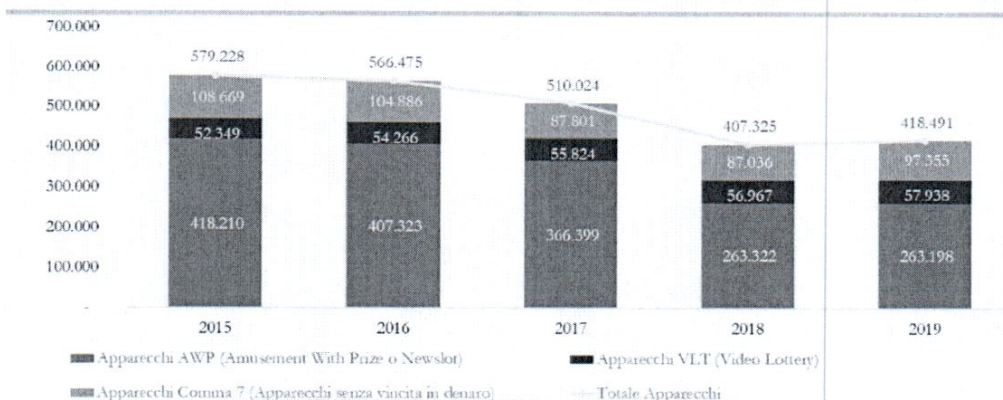
 Alla c.a. Associazione Comuni della  
 Marca Trevigiana  
 Via Cal di Breda, 116 - Edificio n. 7  
 31100 TREVISO  
 Tel. e Fax: +39 0422 383338  
 mail: info@comunitrevigiani

### Premessa

Lo scenario Italiano del gioco d'azzardo negli ultimi vent'anni ha subito un cambiamento radicale e la rapida evoluzione ha trasformato significativamente i costumi e le abitudini in molte famiglie. Il mercato dell'azzardo moderno, considerato una delle tante forme di intrattenimento, si è imposto nel giro di pochi anni grazie anche alla diffusione capillare e ad una promozione invasiva sostenuta anche dallo Stato che vede in esso una fonte di risorse. Alcuni dati recenti pubblicati dallo studio IPSAD (Sezione di Epidemiologia dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa 2017-2018) rileva che il 42,8% della popolazione italiana tra i 15 e i 64 anni, corrispondente a circa 17 milioni di persone, ha giocato d'azzardo almeno una volta negli ultimi dodici mesi. La prevalenza raggiunge il 45% nel campione dei giovani adulti tra i 15 e 34 anni (circa 6 milioni di individui), mentre è rilevata al 32,8% (2 milioni di persone) nella popolazione di età compresa tra i 65 e i 74 anni.

Negli ultimi anni si è osservata una diminuzione degli apparecchi (grafico 1), parallelamente allo sviluppo di una sensibilità culturale maggiore verso il fenomeno dell'azzardo anche grazie alle varie ordinanze, regolamenti e infine alla Legge Regionale n. 38/2019 che hanno insieme regolarizzato i tempi di apertura dei vari luoghi di gioco; a questi cambiamenti è corrisposta una leggera diminuzione del numero dei pazienti in carico dai Servizi per le Dipendenze per l'anno 2019 come vedremo più avanti.

NUMERO DI APPARECCHI IN ITALIA


 Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana  
 certificata:

Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso CF/P.IVA 03084880263

DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO - SERVIZIO PER LE DIPENDENZE - viale Spellanzone, 55 - 31015 Conegliano (TV)

Posta elettronica

[protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

tel. n. 0438/663386 - telefax n. 0438/663542 - e-mail: sert@ulss7.it.

Codice Aziendale: R023\_01\_003 Documento approvato da: Responsabile Unità Operativa

Grafico 1

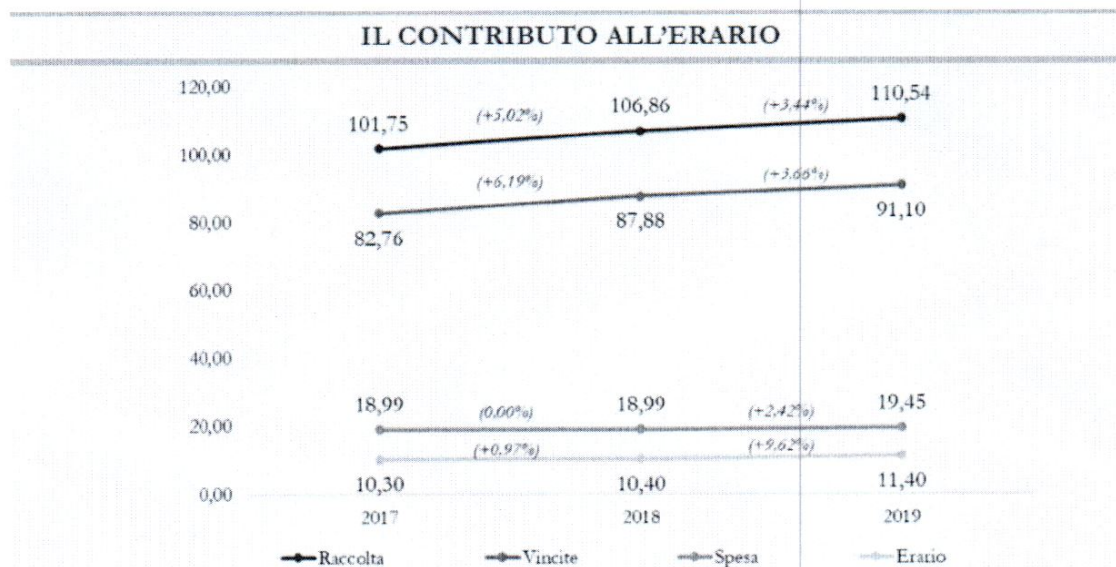
Tuttavia è da segnalare che il Monopolio di Stato rileva incremento dei giochi online (grafico 2) a cui corrisponde un aumento complessivo della raccolta (grafico 3).

Totale	Raccolta			Vincite			Speso			Erario		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Giochi numerici a totalizzatore	1.526	1.545	1.809	907	940	1.106	619	606	703	434	439	513
Gioco a base ippica	553	536	506	401	398	381	152	138	125	26	22	19
Gioco a base sportiva	9.976	10.903	12.514	8.630	9.414	10.917	1.346	1.489	1.598	269	297	350
Lotterie	9.110	9.242	9.228	6.672	6.815	6.745	2.438	2.426	2.483	1.328	1.311	1.370
Scommesse Virtuali	1.517	1.744	1.982	1.282	1.478	1.674	234	267	307	47	53	68
<b>Totale</b>	<b>101.753</b>	<b>106.863</b>	<b>110.542</b>	<b>82.762</b>	<b>87.876</b>	<b>91.096</b>	<b>18.991</b>	<b>18.987</b>	<b>19.446</b>	<b>10.258</b>	<b>10.377</b>	<b>11.360</b>

Fonte: elaborazione dati ADM su banca dati Sistema Business Intelligence Giochi e Tabacchi

Valori espressi in milioni di euro

Grafico 2



Note: Valori in miliardi di euro

Fonte: elaborazione dati ADM su banca dati Sistema Business Intelligence Giochi e Tabacchi

Fig.3



Nella tabella qui sotto sono indicate le dinamiche del settore dal 2014-2019. Fonte: Libro Blu; Agenzia della Dogana e Monopoli 2020

<b>ANNO</b>	<b>Raccolta (miliardi di euro)</b>	<b>Vincite (miliardi di euro)</b>	<b>Spesa (miliardi di euro)</b>	<b>Erario (miliardi di euro)</b>
<b>2014</b>	84,3	67,5	16,8	8,3
<b>2015</b>	88,2	71,2	17	8,8
<b>2016</b>	96,1	77	19,1	10,4
<b>2017</b>	101,8	82,9	18,9	10,3
<b>2018</b>	106,86	87,88	18,99	10,40
<b>2019</b>	110,54	91,10	19,45	11,40

Parallelamente a questo movimento commerciale e sociale, gli operatori dei Servizi delle Dipendenze hanno mantenuto costante l'impegno di rispondere a questa nuova forma di dipendenza anche ampliando l'offerta di trattamenti, grazie al nuovo Piano Regionale sul contrasto del gioco d'azzardo (Quota 2017). In questo momento, oltre alla presenza di tre Ambulatori nella provincia di Treviso (Treviso- Oderzo, Conegliano, Castelfranco Veneto) ci sono iniziative indirizzate al territorio come corsi di formazione per le assistenti sociali dei Comuni e iniziative di sensibilizzazione al problema del gioco d'azzardo, rivolte sia alla popolazione scolastica che alla popolazione generale. Inoltre, è in fase di costruzione avanzata (prossima apertura) il sito web "INDIPENDO" dove trova spazio anche l'informazione rivolta alle famiglie, istituzioni, scuola e giocatori.

### **Diffusione del Problema**

Il dato attuale della diffusione nazionale (prevalenza) del disturbo da gioco d'azzardo non è conosciuto con esattezza, tuttavia sempre secondo lo studio IPSAD (2017) sono in aumento i giocatori d'azzardo nella popolazione adulta (15-64 anni), infatti nel corso del 2017 hanno giocato almeno una volta oltre 17 milioni di italiani (42,8%), contro i 10 milioni del 2014 (27,9%). Tra i giocatori aumentano i problematici, quadruplicati negli ultimi 10 anni, dai 100.000 (0,6% dei giocatori) stimati nel 2007 ai 400.000 stimati nel 2017 (2,4% dei giocatori). La quota dei giocatori con profilo "a rischio severo" è in costante aumento dal 2007.

A livello Nazionale, la comparazione tra le regioni in merito i dati della Raccolta per il Gioco Fisico per AWP, VLT (sclassiche Slot e Slot in rete), vede il Veneto (4.634 milioni) secondo solo alla Lombardia (9.988 milioni).

Negli ambulatori GAP dell'ULSS 2 - Marca Trevigiana tuttavia i giocatori dipendenti da apparecchi elettronici sono in proporzione sovra rappresentati, essendo la stragrande maggioranza, seguiti da coloro che giocano al Gratta e Vinci. Il presente dato locale viene sostenuto anche dallo studio IPSAD (2017) che rinnova il fatto che il gioco più giocato in Italia è il Gratta e Vinci, pur tuttavia circa 49 miliardi, vengono giocati con videolottery e newslot.



Nella tabella seguente sono rappresentate le diverse tipologie di gioco per le quali viene richiesto il trattamento. Utenti della Provincia di Treviso – Anno 2019<sup>1</sup>.

GIOCO PER IL QUALE VIENE RICHIESTO IL TRATTAMENTO		n.
- Giochi a carte a soldi (es. poker, ramino, black jack...)		4
- Scommesse sportive		2
- Totocalcio		0
- Bingo		2
- Lotto		4
- SuperEnalotto e simili (es. win for life, 10 e lotto)		3
- Slot machine, VLT, altri giochi elettronici		258
- Gratta e Vinci		28
- Roulette al casinò		4
- Slot machine al casinò		3
- Altri giochi al casinò		1
- Giochi a soldi su Internet (poker online)		6
- Altri giochi		3
<b>Totale</b>		<b>318</b>

2

### L'utenza del Dipartimento per le Dipendenze per il GAP dell'ULSS 2 - Marca Trevigiana

Sul piano del flusso di utenti, viene riportata una tabella illustrativa del 2019. La tabella riporta i dati accorpati dei tre Ambulatori anche se è recente la fusione delle tre ULSS (Castelfranco Veneto, Pieve di Soligo, Treviso). Il dato è relativo ai giocatori con dipendenza primaria da gioco, ad esclusione dei soggetti alcolisti e tossicodipendenti che giocano in modo problematico.

Nella tabella seguente sono rappresentati tutti gli utenti della Provincia di Treviso assistiti per gambling patologico, suddivisi per classe di età e genere, nel corso dell'anno 2018. Nelle tabelle successive lo stesso dato viene suddiviso nei tre distretti.

### PROVINCIA DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Gambling		Tipo di contatto per genere				Totale
		Nuovi utenti		Utenti già noti		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Classi di età	Fino a 14 anni	0	0	0	0	0
	15-19 anni	0	1	0	0	1
	20-24 anni	6	0	3	0	9
	25-29 anni	8	1	14	1	24
	30-34 anni	7	1	11	2	21
	35-39 anni	15	2	14	1	32
	40-44 anni	11	3	21	2	37
	45-49 anni	12	2	31	2	47
	50-54 anni	14	2	19	4	39
	55-59 anni	9	6	17	4	36
	60-64 anni	9	0	9	8	26
	65 anni e più	10	4	18	8	40

1

2 E' importante precisare che un paziente può essere seguito per più tipologie di gioco



<b>Totale gambling</b>	<b>101</b>	<b>22</b>	<b>157</b>	<b>32</b>	<b>312</b>
Totale utenti SerD	1.179	610	2.412	650	4.851

**L'età dei pazienti:** la maggior parte dei pazienti si colloca nella fascia tra i 40 e i 54 anni. Le donne hanno generalmente una età superiore ai 40 anni.

La dipendenza da gioco può interessare sia persone vulnerabili che soggetti che non presentano apprezzabili e rilevanti elementi di vulnerabilità: almeno il 30% dei soggetti in carico agli ambulatori, infatti, non possono essere considerati vulnerabili.

Tra i principali fattori di vulnerabilità vi sono: l'impulsività costituzionale e la giovane età (molti giocatori patologici maschi hanno infatti iniziato a giocare in età giovanile, anche da minorenni); la presenza di sofferenza psicologica e disagio esistenziale (molte donne presentano tale tipologia di vulnerabilità); la presenza di disturbi mentali, deficit intellettivi e dipendenza da alcol o altre sostanze (la diffusione capillare dei punti gioco consente l'avvicinamento all'azzardo anche da parte di pazienti con gravi disturbi psichiatrici e soggetti con disabilità intellettive, la vicinanza è un altro aspetto di rischio, così pure l'accessibilità e la facilità dei giochi); l'età avanzata, specie se accompagnata da una situazione di solitudine e disagio sociale; situazioni di difficoltà economiche e sociali.

Va ricordato che il profilo socioeconomico del giocatore medio non necessariamente corrisponde al profilo del giocatore con problemi.

Il **genere femminile** mostra più difficoltà a pervenire al servizio, può contare su un minor sostegno familiare e ha più frequentemente disturbi affettivi associati (ansia, depressione). Il rapporto tra maschi e femmine dell'utenza degli ambulatori GAP è di una donna ogni quattro uomini circa.

*Di seguito alcune tabelle che rappresentano altre caratteristiche degli utenti a livello provinciale. Anno 2018*

SCOLARITÀ		n.
-	Elementare	15
-	Media inferiore	131
-	Qualifica professionale	40
-	Media superiore	100
-	Laurea triennale	12
-	Laurea magistrale o diploma post laurea	4
-	Non noto	10

STATO CIVILE		n.
-	Celibe/Nubile	131
-	Coniugato/Convivente	130
-	Separato/Divorziato	42
-	Vedovo	6
-	Non noto	3



OCCUPAZIONE	n.
- Lavoratore dipendente stabile	199
- Lavoratore autonomo stabile	15
- Occupato saltuariamente/sottoccupato*	10
- Disoccupato	19
- Pensionato	48
- Studente	2
- Altro (es. casalinga)	12
- Non noto	4

Nel corso dell'anno sono state richieste anche 48 consulenze da parte di familiari di giocatori.

### Attività di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio

Nel corso degli ultimi anni i Servizi per le Dipendenze hanno promosso iniziative di sensibilizzazione rivolte a diverse fasce della popolazione e a enti e associazioni attivi nel territorio. Sono stati anche sperimentati interventi di prevenzione a livello scolastico. Nel corso di quest'anno scolastico, anche in presenza delle limitazioni del COVID-19, sono state svolte delle attività di prevenzione e sensibilizzazione in streaming, al fine di mantenere elevato l'attenzione al problema. E' iniziato nel territorio del Distretto di Asolo e si diffonderà anche nei territori di Treviso e Pieve di Soligo, nella seconda parte dell'anno scolastico, una serie di iniziative rivolte alla scuola e agli adulti significativi tra cui anche tutto l'ambiente sportivo sempre nell'intento di raggiungere una consapevolezza maggiore dei comportamenti a rischio tra cui il gioco on-line.

Sono invece state programmate alcune azioni che sottolineano la proficua collaborazione tra ULSS2 e Enti Locali. Si è programmato un corso di formazione, rivolto alle assistenti Sociali dei Comuni, per intercettare precocemente le problematiche economiche derivanti dal gioco d'azzardo fuori controllo. I servizi sociali dei Comuni spesso sono i primi ad essere interpellati dalle famiglie dei giocatori, per fronteggiare forme di indebitamento che sono il risultato di un gioco d'azzardo. Mantenere una collaborazione con questi nodi della rete sociale è fondamentale per l'intercettazione precoce dei fenomeni di dipendenza.

Si sta anche lavorando per riuscire a comporre una mappatura dell'offerta di gioco al fine di identificare le zone maggiormente vulnerabili. E' in fase di progettazione anche un corso di formazione per i gestori dei locali ove è presente offerta di gioco per promuovere una maggiore consapevolezza dei rischi connessi al gioco d'azzardo e dei servizi di cura presenti sul territorio al fine di favorire l'invio delle situazioni problematiche.

Direttore di Dipartimento  
U.O.C. SerD di Treviso  
AULSS2 Marca Trevigiana  
- Dott.re Marcello Mazzo -

